
REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



COMUNE DI FRONT

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

*Legge 26 ottobre 1995 n.447
Legge Regionale 20 ottobre 2000 n.52
d.G.R. 85-3802 6 agosto 2001 e s.m.i.*

Relazione descrittiva

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Procedimento

Il Tecnico competente in acustica ENTECA n. 4408

Ing. Franco Bertellino



febbraio 2022

INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	4
2	<u>SITUAZIONE URBANISTICA</u>	4
3	<u>DOCUMENTAZIONE</u>	5
4	<u>I CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE</u>	5
4.1	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4.2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	5
4.3	ACCOSTAMENTI CRITICI RESIDUI	6
4.4	FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE	6
4.5	INDIVIDUAZIONE AREE DESTINATE A MANIFESTAZIONE DI CARATTERE TEMPORANEO, O MOBILE, OPPURE ALL'APERTO	7
4.6	ARMONIZZAZIONE DELLE ZONIZZAZIONI ACUSTICHE DI COMUNI CONFINANTI	8
	<u>ALLEGATO 1 – RICHIESTE DI MODIFICA DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA VIGENTE</u>	9

1 **PREMESSA**

Il Comune di Front ha approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale con d.C.C. 38 del 17 settembre 2004.

L'Amministrazione Comunale ha quindi deciso di procedere ad un aggiornamento del piano di classificazione acustica al fine di integrare tutte le modifiche apportate dalle varianti e dal nuovo P.R.G.C. con la redazione della Revisione del Piano di Classificazione Acustica.

Ulteriore motivazione che ha spinto alla revisione del piano di classificazione è stata l'aggiornamento della cartografia di base.

2 **SITUAZIONE URBANISTICA**

Front è un comune italiano di circa 1 650 abitanti della città metropolitana di Torino, in Piemonte. È situato nella parte sud-occidentale del Canavese, al margine dell'altopiano delle Vaude. Oltre al centro urbano, si contano tre frazioni: Grange, Rivera, Ceretti.

Il comune vede la presenza di n.2 scuole dell'infanzia (la scuola statale e la scuola materna paritaria "Destefanis") e n. 1 scuola primaria statale. Si registra inoltre la presenza della Casa di riposo "Ing. G. Destefanis".

Il Comune di Front ha approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale con **d.C.C. 38 del 17 settembre 2004**, basato sul P.R.G.C. approvato in via definitiva dalla Regione Piemonte con d.G.R.n. 62-11843 del 23/12/1991 e s.m.i. apportate da alcune varianti parziali (1, 2, 3, 4, 6, 7) e dalla variante strutturale 5 approvata con d.C.C. 19/2003.

Successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica sono intervenute le seguenti varianti:

- Variante Parziale n.8 (d.C.C. 24/2005)
- Variante Parziale n.9 (d.C.C. 31/2006)
- Variante Generale n.10 (d.G.R. n. 7-3879 del 21/05/2012)
- Variante Strutturale n. 11 (d.C.C. 36/2017)
- Variante Parziale n. 12 (d.C.C. 23/2020)
- Variante Parziale n. 13

L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

Considerato che, dall'approvazione del precedente Piano di Classificazione Acustica, sono intervenute una pluralità di varianti al P.R.G.C. vigente, si rende necessaria la presente revisione del Piano, ai sensi dell'art. 7 L.R. 52/2000, che recepisce pertanto le seguenti varianti:

La presente revisione del piano di classificazione acustica recepisce tutte le modifiche apportate dalle varianti intercorse dalla redazione del vigente piano di classificazione acustica.

In aggiunta a quanto detto sopra, la revisione del Piano recepisce altresì la richiesta di modifica del piano vigente da parte di ARPA Piemonte, espressa con comunicazione Fascicolo B5.22-F06_2019_01179 Prot. N. 7563 in data 28/01/2021 inviata via PEC al Sindaco di Front.

3 DOCUMENTAZIONE

Il progetto di Revisione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Front è costituito dalla seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva** (il presente documento)
- Piano di Classificazione acustica: Tavola 1.1 Territorio comunale – Fase II
- Piano di Classificazione acustica: Tavola 1.2 Centri abitati – Fase II

- Piano di Classificazione acustica: Tavola 2.1 Territorio comunale – Fase III
- Piano di Classificazione acustica: Tavola 2.2 Centri abitati – Fase III

- **Piano di Classificazione acustica: Tavola 3.1 Territorio comunale – Fase IV**
- **Piano di Classificazione acustica: Tavola 3.2 Centri abitati – Fase IV**

Il Piano di Classificazione Acustica dal punto di vista operativo è invece costituito dai documenti riportati in grassetto, ossia le cinque tavole relative alla fase IV, dalle quali devono essere desunti i limiti di zona, e la relazione descrittiva

Le altre tavole rappresentano le fasi intermedie del progetto, che non trovano applicazione nella gestione del territorio, ma hanno lo scopo di permettere agli enti competenti la valutazione del corretto processo di realizzazione dello strumento urbanistico.

4 I CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

4.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

In ambito regionale il riferimento normativo nel campo dell'acustica ambientale è la Legge Regionale 52/2000 a seguito della quale sono state emanate, con d.G.R. n. 85-3802 del 6/8/2001 e successiva rettifica emessa con D.G.R. 30-3354 del 11 luglio 2006, le linee guida per la classificazione acustica del territorio comunale (art. 3 comma 3 lett. A L.R. 52/2000 e s.m.i.).

La progettazione della revisione del piano di classificazione acustica relativamente alle aree oggetto delle varianti urbanistiche precedentemente elencate e quindi oggetto di modifica è eseguita strettamente in conformità alle linee guida regionali.

I valori limiti relativi alle classi acustiche individuate dal piano di classificazione acustica ed i limiti applicabili alle infrastrutture di trasporto sono indicati con le relative modalità di applicazione all'interno dei seguenti decreti:

- d.P.C.M. 14/11/1997 "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*"
- D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare*"
- D.P.R. 18/11/1998 n° 459 "*Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995 n° 447, in materia di inquinamento acustico da traffico ferroviario*"

Per l'individuazione puntuale dei valori limiti e la loro applicabilità, si rimanda alla legislazione specifica.

4.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il lavoro previsto dal metodo di cui al d.G.R. n. 85-3802 e s.m.i. della Regione Piemonte per l'elaborazione della zonizzazione acustica del territorio del comune di Front, è rappresentato da cinque fasi che a loro volta si articolano in una serie di attività.

-
- Fase 0: acquisizione dati urbanistici, territoriali ed ambientali
 - Fase I: analisi N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) Piano Regolatore Generale Comunale e determinazione delle corrispondenze tra categorie omogenee d'uso dei suoli e classi acustiche
 - Fase II: impostazione classificazione acustica in funzione delle previsioni del PRGC e relative norme tecniche di attuazione e sopralluoghi sul territorio.
 - Fase III: omogeneizzazione delle aree al fine di creare aree con superfici rappresentative, seguendo specifiche regole date dalle linee guida
 - Fase IV: introduzione fasce cuscinetto in presenza di contatti critici ed introduzione delle fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto.

Il piano di classificazione acustica è realizzato con l'ausilio di software GIS, idonei per la gestione e pianificazione urbanistica territoriale, con la produzione di file formato "shp". Il tema relativo al progetto è organizzato con i seguenti campi e relative informazioni:

- Sigla: sigla assegnata dal PRGC alla tipologia di destinazione d'uso dell'area
- Area: Superficie (espressa in m²)
- Classificazione acustica in fase I
- Classificazione acustica in fase II
- Classificazione acustica in fase III
- Classificazione acustica in fase IV

Sono state oggetto di analisi le aree interessate dalle modifiche urbanistiche intervenute a seguito delle varianti urbanistiche. Vi sono anche state correzioni per adeguamento cartografico e recepimenti delle richieste di cui in all.1.

Indicazione di tali analisi si trovano all'interno della documentazione delle singole varianti in seno alle verifiche di compatibilità acustica.

4.3 ACCOSTAMENTI CRITICI RESIDUI

A seguito del processo di redazione revisione del piano di classificazione acustica, non si evidenzia la presenza di nuovi accostamenti critici residui.

4.4 FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE

Le fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali non vengono riportate a causa dell'elevato numero di strade presenti, le quali sovrapponendosi renderebbero poco leggibile la cartografia. La definizione della fascia di pertinenza stradale potrà essere desunta in relazione alla tipologia di strada secondo quanto prescritto dal DPR n. 142 del 30 marzo 2004. Si riporta a seguire la tabella che definisce l'ampiezza delle fasce di pertinenza i cui limiti sono riscontrabili all'interno del regolamento acustico comunale.

Strade di nuova costruzione - Limiti ex d.P.R. 142/2004

Tipo di strada (ex codice della strada)	Sottotipo di strada (secondo norme CNR 1980)	Ampiezza fascia (m)
A - Autostrade		250
B - Extraurbana principale		250
C - Extraurbana secondaria	C1	250
	C2	150
D - Urbana di scorrimento		100
E - Urbana di quartiere		30
F - Strade locali		30

Strade esistenti ed assimilabili - Limiti ex d.P.R. 142/2004

Tipo di strada (ex codice della strada)	Sottotipo di strada (secondo norme CNR 1980)	Ampiezza fascia (m)
A - Autostrade		100 (fascia A)
		150 (fascia B)
B - Extraurbana principale		100 (fascia A)
		150 (fascia B)
C - Extraurbana secondaria	Ca carreggiate separate	100 (fascia A)
		150 (fascia B)
	Cb	100 (fascia A)
		50 (fascia B)
D - Urbana di scorrimento	Da carreggiate separate e interquartiere	100
	Db tutte le strade urbane di scorrimento	100
E - Urbana di quartiere	-	30
F - Strade locali	-	30

4.5 INDIVIDUAZIONE AREE DESTINATE A MANIFESTAZIONE DI CARATTERE TEMPORANEO, O MOBILE, OPPURE ALL'APERTO

Al fine della corretta integrazione di tutte le informazioni utili per la scelta di classificazione acustica di ogni porzione del territorio comunale, sono state individuate le aree destinate a pubblico spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto.

La legge regionale 52/2000 indica chiaramente come compito dei Comuni l'individuazione di aree ove possano svolgersi manifestazioni a carattere temporaneo o mobile, oppure all'aperto.

Le manifestazioni di carattere temporaneo dovranno essere gestite in conformità alla d.G.R. 24-4049 del 27/6/2012.

4.6 ARMONIZZAZIONE DELLE ZONIZZAZIONI ACUSTICHE DI COMUNI CONFINANTI

Si determina la necessità di una fase “di armonizzazione” successiva al completamento del progetto, consistente nella verifica ed individuazione delle soluzioni per gli accostamenti critici tra aree di comuni confinanti (divieto di contatto tra aree, non completamente urbanizzate, i cui valori di qualità si discostano in misura superiore a 5 dBA).

Il territorio di Front confina con i seguenti comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Torino:

- Barbania
- Vauda Canavese
- Rivarossa
- San Francesco al campo
- Busano
- Favria
- Oglianico



A seguito di verifica non si riscontrano accostamenti critici con il territorio comunale di Front.

ALLEGATO 1 – RICHIESTE DI MODIFICA DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA VIGENTE

Richiesta pervenuta da ARPA Piemonte – dip. Territoriale Piemonte Nord Ovest – servizio tutela e vigilanza prot. N. 7563 del 28/01/2021



7563

Prot. n.
FASCICOLO B5.22 - F06_2019_01179
INVIATA TRAMITE PEC.

Torino, 28/01/2021

Al Sindaco del
Comune di Front (TO)
comune.front@pec.it

e p.c. Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Ambiente e Vigilanza
Autorizzazioni Integrate Ambientali
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Riferimento vs prot. n° 476 del 19/03/2019, prot. ARPA n° 25084 del 20/03/2019

OGGETTO: richiesta di verifica acustica presso recettori sensibili situati a ridosso dell'area industriale di Via Rivera 2 - Cartiera Giacosa S.p.A.

In riferimento all'oggetto, e a seguito della nostra nota n. 7891 del 29/01/2020, si trasmette in allegato la relazione tecnica redatta a seguito dei nuovi rilievi fonometrici effettuati da questa Agenzia.

Cordiali saluti.

Allegati: relazione tecnica

Il Dirigente Responsabile del
Servizio Tutela e Vigilanza 2
Dott. Carlo Bussi

Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento
Fabrizio Ortolani
Tel. n. 011.19880402 - E-mail: f.ortolani@arpa.piemonte.it

Firmato digitalmente da: Carlo Paolo Bussi
Motivo: Responsabile Servizio Territoriale di
Tutela e Vigilanza 2
Luogo: Torino
Data: 27/01/2021 15:46:28